



SANTUÁRIO DE FÁTIMA

SHRINE OF FATIMA

IT

ITINERARIO DEL PELLEGRINO

ALJUSTREL E VALINHOS

2023-2024

CHIAMATI ALL'INCONTRO

ANNO PASTORALE 2023-2024

1° ANNO DEL CICLO PASTORALE / INCONTRO ALLA SPERANZA

0

PREGARE CAMMINANDO

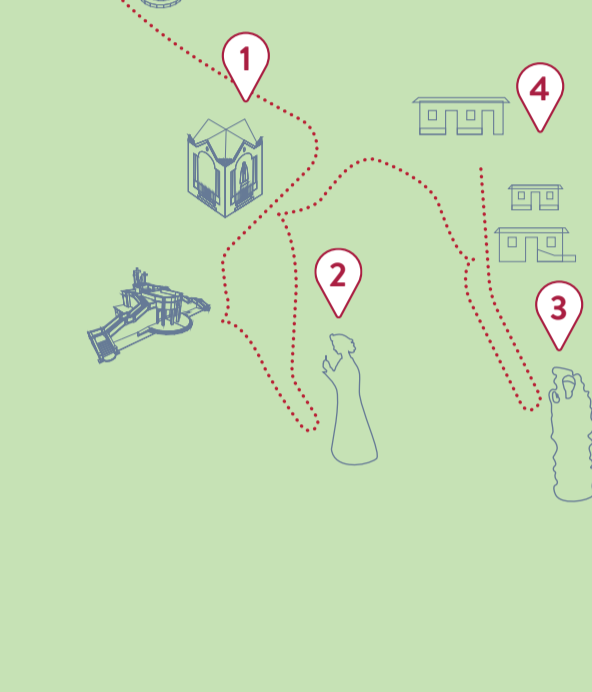
La Via Crucis sul Cammino dei Pastorelli, seguendo il percorso che abitualmente facevano Giacinta, Francesco e Lucia dal loro villaggio alla Cova da Iria, è offerta come proposta affinché anch'io intraprenda il cammino seguendo i passi di quei bambini — i passi di coloro che, con la loro vita, si sono interamente sintonizzati con il cuore di Cristo. In questo cammino, mettersi sui loro passi significa ripercorrere con i propri piedi i passi della passione di Cristo, che le stazioni della Via Crucis, scendendo il percorso fino al Calvario Ungherese, mi permettono di contemplare. Adesso o in un momento più opportuno, sono invitato a “pregare camminando” e meditando il mistero della salvezza che i passi della Via-Crucis mi ricordano.

1 **MONUMENTO DI VALINHOS**

2 **LUOGO DEL CABEÇO**

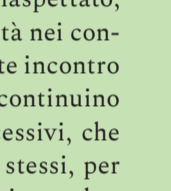
3 **POZZO DO ARNEIRO**

4 **CASE DEI VEGGENTI**



1

MONUMENTO DI VALINHOS



Nel mese di agosto, in un luogo diverso e in un giorno inaspettato, la Signora del Cielo riafferma la Sua sollecitudine e fedeltà nei confronti dei tre piccoli veggenti, venendo sorprendentemente incontro a loro e rafforzando le richieste fatte fino ad allora: che continuino ad andare alla Cova da Iria nei giorni 13 dei mesi successivi, che recitino il rosario tutti i giorni, che vivano offrendo se stessi, per amore, per i peccatori... si fa anche riferimento, per la prima volta, alla costruzione di una cappella. Assenti dal “luogo dell’incontro” nel “giorno dell’incontro” — trattenuti ad Ourém il 13 e, quindi, impossibilitati a recarsi alla Cova da Iria il giorno convenuto — i Pastorelli temevano che la Madonna non tornasse.

Fu quindi con raddoppiata gioia che ricevettero la Sua visita, tanto desiderata, quel giorno 19, a Valinhos. Come cento anni fa ai Pastorelli, oggi è rivolto a me l’invito a confidare pienamente nella fedeltà di Dio, che la presenza sollecita di Maria esprime così chiaramente. Anch’io sono chiamato a perseverare, pur in mezzo alle tribolazioni, in quest’incontro intimo e costante che alimenta la mia amicizia con Lui.

Se opportuno, prego qui un’Ave Maria.

2

LUOGO DEL CABEÇO

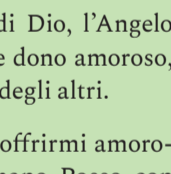


In questo luogo, dove sono avvenute la prima e la terza apparizione dell’Angelo, i Pastorelli sono stati introdotti nell’intimità dell’incontro con Dio, e hanno imparato a credere, adorare, sperare e amare più profondamente. Guidati dall’Angelo, Giacinta, Francesco e Lucia si sono resi disponibili ad offrirsi in sacrificio per il bene di tutti, in particolare di coloro che erano lontani dall’amore di Dio. È questa stessa disponibilità al dono di me stesso che il Signore mi chiede; posso realizzarla nei modi più diversi nella mia vita, nei grandi gesti così come nelle piccole cose.

Sono invitato ad imparare dall’Angelo, come i Pastorelli, l’adorazione, questo modo di vivere, che è anche un modo di pregare, che meglio esprime l’atteggiamento umile, disponibile e riconoscente che sono chiamato ad assumere davanti a Dio. Mi riconosco, così, come loro, invitato ad entrare in una profonda relazione del cuore con Dio. E poiché da questo rapporto non può non scaturire un’attenzione amorevole per gli altri, posso pregare, con loro e come loro: «Dio mio, io credo, adoro, spero e ti amo. Ti domando perdono per quelli che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano».

3

POZZO DO ARNEIRO



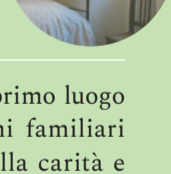
A quei bambini, il cui sguardo cominciava a riempirsi di Dio, l’Angelo venne per invitarli ad offrirgli continuamente la vita come dono amoroso, ad offrirla in sacrificio fecondo e trasfigurante, per il bene degli altri.

Anche a me, oggi, è chiesto con insistenza di pregare e di offrirmi amorosamente come dono a Dio e a favore di coloro che non lo amano. Posso, con le stesse parole dei Pastorelli, offrire in questo modo ciò che sono e ciò che faccio: «O Gesù, è per amor tuo, per la conversione dei peccatori e in riparazione dei peccati commessi contro il Cuore Immacolata di Maria!»

Come Santa Giacinta — che in questo luogo ebbe una visione del Santo Padre che piangeva e pregava, in ginocchio, in una grande casa —, anch’io faccio mie le intenzioni e le necessità del Papa e della Chiesa, di cui faccio parte, e le assumo nella mia preghiera.

4

CASE DEI VEGGENTI



Per Giacinta, Francesco e Lucia, la famiglia è stata il primo luogo di incontro con Dio. Nella costruzione delle relazioni familiari e comunitarie, fondate sulla fede, sulla speranza e sulla carità e vissute al ritmo della preghiera e del rapporto con Dio, i piccoli pastori crebbero nell’apertura della vita agli altri e a Dio. Da quel fecondo ambiente familiare, i loro cuori man mano impararono a disporsi all’azione divina nella loro vita. L’incontro con Dio, offerto attraverso la mediazione dell’Angelo e della Madonna, si impresse così profondamente nel loro intimo tanto da non smettere mai più di portare frutti nella loro vita e, attraverso la loro testimonianza di offerta a Dio, nella vita di molti altri.

Anch’io sono invitato ad accogliere la grazia di Dio, primo e traboccante amore, che genererà frutti di vita abbondante in me e in molti altri.

Se non ho ancora avuto modo di percorrere i passi della passione di Cristo, di cui le stazioni della Via Crucis sul Cammino dei Pastorelli sono memoriale, sono ora invitato a pregare questo cammino che mi parla del desiderio di salvezza che Dio ha per tutta l’umanità.



SANTUÁRIO DE FÁTIMA

SHRINE OF FATIMA



ITINERARIO DEL PELLEGRINO
ALJUSTREL
E VALINHOS

2023-2024